

Visita la figlia al cimitero un'auto la falcia a morte

IL DRAMMA

Era andata come ogni mattina a portare un fiore sulla tomba dell'amata figlia scomparsa prematuramente. Ma il destino di Lina Cappelletti, 88 anni, giovedì (10 marzo) mattina ha cambiato strada e se l'è portata via. Poco dopo le otto del mattino è stata travolta e uccisa da una macchina mentre camminava lungo via dei Platani. L'uomo alla guida, un pensionato di 70 anni di Manziana, si è fermato a prestare i primi soccorsi. Sul posto sono quindi arrivati i sanitari del 118 che dopo averla stabilizzata l'hanno trasferita in codice rosso all'ospedale di Bracciano. I medici hanno tentato di salvarla ma l'anziana è deceduta poche ore dopo l'arrivo in ospedale. Secondo un primo esame esterno, per l'anziana sarebbe stato fatale l'impatto con l'asfalto. L'urto con la macchina l'ha infatti sbalzata per diversi metri. Quindi la caduta mortale a terra che le ha causato numerose lesioni e gravi ferite.

LA DINAMICA

Delle indagini sono ora incaricati gli agenti della polizia Locale di Manziana. Per tutta la mattinata di giovedì hanno proceduto con i rilievi tra via

L'INCIDENTE AVVENUTO GIOVEDÌ SCORSO DISPOSTA L'AUTOPSIA IN STATO DI CHOC L'AUTOMOBILISTA DI 70 ANNI

►Tragedia a Manziana: Lina Cappelletti ►Aveva 88 anni, deceduta in ospedale è stata investita e sbalzata sull'asfalto Il conducente denunciato per omicidio

dei Platani e il cimitero: in prossimità dell'attraversamento dove è avvenuto l'investimento. Le perizie e le analisi sull'asfalto verranno poi depositate in procura a Civitavecchia. Il Pubblico Ministero Martina Frattinla, infatti ha già aperto un fascicolo per omicidio stradale a carico dell'automobilista che, sottoposto ai test di alcol e droga, è risultato negativo. Resta ora da accertare la dinamica dell'incidente. Secondo quanto ricostruito fin qui, la donna stava percorrendo via dei Platani quando, in corrispondenza dell'attraversamento pedonale, è stata travolta dalla macchina in transito. Ulteriori accertamenti verranno eseguiti anche sulla macchina posta sotto sequestro: i periti dovranno stabilire la velocità a cui procedeva l'anziano. Mentre l'autopsia verrà eseguita lunedì mattina. Intanto i familiari della vittima - il figlio e i quattro nipoti - con il consulente legale Matteo Cesarini, hanno attivato tutte le procedure «per fare piena luce sui tragici fatti e ottenere giustizia» spiegano in una nota. Nelle prossime ore verrà inoltre nominato anche un perito cinematico, incaricato di accertare l'esatta dinamica dell'investimento. Perché molti sono i punti da chia-



A sinistra, la vittima Lina Cappelletti, pensionata di 88 anni che stava andando a trovare la figlia al cimitero, prematuramente scomparsa

rire. Mentre gli agenti della Locale di Manziana, hanno ascoltato a lungo l'automobilista. L'uomo era in evidente stato di choc quando ha ricostruito quei drammatici istanti davanti al cimitero. Hanno quindi proceduto con la denuncia e l'accusa di omicidio stradale.

LA FAMIGLIA

L'anziana era molto conosciuta nel comune alle porte della Capitale: godeva ancora di ottima salute ed era in gran forma e autosufficiente. Anzi, cuoca e grande appassionata di cucina, cucinava lei per tutti in famiglia, curava il proprio giardino e amava andare in campagna per raccogliere erbe selvatiche da utilizzare per i suoi piatti genuini. «Tutti i giorni andava al cimitero per tenere in ordine la tomba della figlia e per portarle un fiore - ricordano gli amici dell'anziana - è veramente una disgrazia».

Fla. Sav.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Vigili, arrivano le pistole al peperoncino Piano sicurezza in caso di aggressione

GUIDONIA

Vigili urbani di Guidonia pronti a sfoderare la "pistola" al peperoncino in caso di aggressioni. Le bombolette urticanti sono entrate ufficialmente nell'equipaggiamento della polizia municipale. Dispositivi e ricariche sono già arrivati al comando di via Roma e sono pronti ad essere collocati in una apposita fondina da attaccare al cinturone di circa cinquanta agenti. «Serve - spiega il coman-

dante, Paolo Rossi - per i casi in cui situazioni difficili dovessero diventare ingestibili. Uno strumento esclusivamente di difesa, e non un deterrente. Tanto più che si utilizzerà un prodotto naturale che può essere lavato via facilmente con l'acqua». La base è un vero estratto di peperoncino (nelo specifico si tratta di Oleoresin capsicum) non idoneo a provocare gravi irritazioni ma solo un momentaneo fastidio agli occhi e alla respirazione senza che ci sia la necessità successiva di una "decon-

taminazione" con sostanze chimiche. Un dispositivo antiaggressione valutato come il «mezzo più consono a fronteggiare situazioni di servizio particolari, dando la possibilità agli operatori di opporre una reazione difensiva proporzionale alla minaccia subita». Tra questi i trattamenti sanitari obbligatori quando portano a contatto con persone molto aggressive o i casi di resistenza. «Uno strumento ad esclusivo scopo di autotutela e di autodifesa che serve ad innalzare la sicurezza degli operato-

ri senza nuocere - aggiunge il comandante Rossi -. Potrà essere utilizzato in emergenza e in caso di imminente pericolo». Gli agenti che lo utilizzeranno hanno partecipato ad una giornata di addestramento in cui personale qualificato messo a disposizione dalla ditta fornitrice ha spiegato il disciplinare oltre all'utilizzo e alle azioni da compiere subito dopo. Le cartucce di peperoncino provocano, infatti, irritazione agli occhi e alle mucose che, per la "decontaminazione", prevedono lavaggio con acqua e sapone per essere alleviati.

E. Cer.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Guidonia cerca case per ospitare gli ucraini

L'OPERAZIONE

Il Comune di Guidonia apre le porte delle case ai profughi ucraini in fuga dalla guerra. Non è un generico e simbolico gesto di solidarietà quello annunciato dal Municipio della Città dell'Aria, ma una vera e propria macchina organizzativa con l'obiettivo di avere pronto un elenco di alloggi da mettere a disposizione di chi arriva e non ha un tetto. Con un doppio binario: da una parte gli uffici si sono messi in moto per reperire locali e appartamenti di proprietà comunale liberi, dall'altra una piattaforma online che consente ai cittadini di inserirsi in una lista di guidoniani solidali che possono offrire stanze, posti letto o sistemazioni temporanee. E' bastato annunciarlo che, in un paio di giorni, sono già una ventina le famiglie che si sono fatte avanti con altrettanti soluzioni di accoglienza.

A dare il via all'iniziativa il sindaco, Michel Barbet, con una lettera aperta. «Stiamo seguendo con crescente preoccupazione l'escalation della crisi internazionale dovuta al conflitto armato tra Ucraina e Russia - dice il primo cittadino -, che sta portando ad una emergenza umanitaria di notevoli dimensioni in tutta Europa. Molto probabilmente il nostro Paese, e ognuna delle amministrazioni locali, saranno chiamate in causa affinché facciano la loro parte per accogliere i profughi in fuga dalle zone di guerra. E Guidonia Montecelio vuole essere pronta per questo. Con i Servizi sociali stiamo provvedendo a fare una ricognizione di immobili comunali da adibire ad alloggio temporaneo di emergenza, ma è nostra intenzione rivolgerci direttamente alla generosità di voi concittadini per avere un elenco di disponibilità presso abitazio-

ni private, hotel, parrocchie ed ogni altra tipologia di accoglienza si possa mettere a disposizione». Per questo è stato predisposto un questionario online sul sito istituzionale del Comune a cui si accede tramite il seguente link: <https://www.guidonia.org/avviso/emergenza-ucraini/>. L'elenco sarà infatti utilizzato in caso di necessità e in base alle caratteristiche dell'ospitalità che dovranno essere garantite. Intanto già la settimana scorsa sono arrivati i primi bimbi nelle scuole di Guidonia, accolti immediatamente con un taglio alle formalità. Quattro all'istituto Garibaldi di Setteville. I più piccoli due gemellini, fratellino e sorellina di sei anni, arrivati con la mamma da Leopoli per raggiungere la nonna a Guidonia.

Elena Ceravolo

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Profughi ucraini (foto ANSA)

COMUNE IN CAMPO PER ACCOGLIERE I PROFUGHI
«I CITTADINI POSSONO DARE DISPONIBILITÀ PER ALLOGGI E VITTO»

www.barbieriantiquariato.it

Fine Art
Barbieri

SOPRALLUOGHI GRATUITI IN TUTTA ITALIA

MASSIME VALUTAZIONI

RITIRIAMO INTERE EREDITÀ

ACQUISTIAMO IN TUTTA ITALIA

PARERI DI STIMA ANCHE DA FOTOGRAFIA

PAGAMENTO IMMEDIATO

NETWORK DI ESPERTI

AFFIDATI A PERSONE DI FIDUCIA

ACQUISTIAMO ANTIQUARIATO ORIENTALE ED EUROPEO

IMPORTANTI EREDITÀ SINGOLO OGGETTO

- PORCELLANE - CERAMICHE - VASI CINESI - ACQUISTI DI ORIENTALI
- ARGENTERIE
- ANTICHI OROLOGI DAL '400 AL '500 - SCULTURE IN MARMMA E LEGNO
- BRONZI CINESI E BRITANNICI - PARURE E PARURE IN ORO - MOBILI DI DESIGN
- IMPORTANTI DIPINTI CONTEMPORANEI - TAPPAZIO - VASI IN VETRO
- SCULTURE DI DESIGN - OROLOGI USATI ROLEX, PATEK PHILIPPE ECC... E TANTO ALTRO...

CHIAMACI ORA O INVIA DELLE FOTO

ROBERTO 349 6722193

TIZIANO 348 3582502

GIANCARLO 348 3921005

SCEGLI SERIETÀ E COMPETENZA

cina@barbieriantiquariato.it